Informativa sullo stato di attuazione della valutazione strategica dei Programmi Operativi FSE-FESR 2014-2020

Punto 7

Servizio di valutazione strategica e operativa

del POR FESR e del POR FSE Abruzzo 2014-2020

RTI Istituto per la Ricerca Sociale e Nomisma

Comitato di Sorveglianza

15 dicembre 2020

Agenda

- Le attività di valutazione realizzate nel 2020
- Le attività di valutazione per i prossimi anni
- Le principali evidenze dalla valutazione del FESR
- Le principali evidenze dalla valutazione del FSE
- Le principali evidenze dalla valutazione unitaria
- Rapporto tematico sull'innovazione nelle imprese nelle aree della S3

Le attività di valutazione realizzate nel 2020

- Piano di lavoro per il servizio di valutazione strategica e operativa del POR FESR e del POR FSE Abruzzo 2014-2020
- Valutazione ex ante della proposta di modifica del POR FESR Abruzzo 2014-2020 (settembre 2020)
- Rapporto annuale di valutazione del POR FESR
- Rapporto annuale di valutazione del POR FSE
- Rapporto di valutazione unitaria
- Rapporto tematico Rapporto tematico sull'innovazione nelle imprese nelle aree della S3
- Partecipazione agli incontri di monitoraggio rafforzato del POR FESR (febbraio e ottobre 2020)

Le attività di valutazione previste per le annualità 2021-2023 (1)

Piani

- Piani annuali di lavoro per il servizio di valutazione operativa e strategica del POR FESR e del POR FSE Abruzzo 2014-2020 (n. 4, entro il 31/01 di ogni anno)

RAV

- Rapporti annuali di valutazione del POR FESR (n. 3, entro il 30/04 di ogni anno)
- Rapporti annuali di valutazione del POR FSE (n. 3, entro il 30/04 di ogni anno)

Comuni-cazione

- Documento finale di valutazione ex post della Strategia di comunicazione per le RAA del POR FESR e del POR FSE (30/09/2022)

Le attività di valutazione previste per le annualità 2021-2023 (2)

Sintesi

- Relazione di sintesi dei risultati delle valutazioni del POR FESR (30/11/2022)
- Relazione di sintesi dei risultati delle valutazioni del POR FSE (30/11/2022)

Tematici

- Realizzazione di un rapporto tematico per ogni annualità del servizio su temi concordati con l'AdG (n.5)

Ex post

- Rapporto di valutazione ex post del POR FESR (31/12/2023)
- Rapporto di valutazione ex post del POR FSE (31/12/2023)

Supporto

- Formazione e altre attività complementari e di supporto tecnico all'AdG Unica FESR-FSE: partecipazione ad incontri, acquisizione dati, monitoraggio indicatori, ecc. (*on demand*)

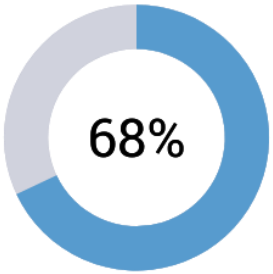
A CHE PUNTO SIAMO CON IL POR FESR?

L’avanzamento procedurale del POR FESR

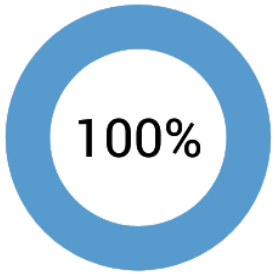
- **Al 31 dicembre 2019** la maggior parte delle Azioni ha attivato i bandi attuativi, individuato i beneficiari finali dei finanziamenti e **assegnato i rispettivi contributi**. Nel complesso, la risposta delle imprese alle opportunità offerte dalle iniziative degli Assi I, III e IV (Azione 4.2.1) e quella degli Enti locali ai bandi pubblicati nell’ambito degli Assi IV, V, VI e VII sono state decisamente positive e, in molti casi, superiore alle attese
- **Solamente l’Azione 3.51 dell’Asse III** [per le quali è stato individuato il gestore del Fondo dei Fondi SAIM (Fondo di Sviluppo Abruzzo per le Imprese), ma non ancora i beneficiari dei finanziamenti] **e alcune Azioni dell’Asse VII** (che ha dovuto prima sviluppare la Strategia di Sviluppo Urbano) **e IX** (che è stato definito in un secondo momento) **non hanno ancora identificato tutti i beneficiari finali degli interventi** a seguito di procedure di evidenza pubblica.
- Per sostenere i Comuni coinvolti nell’attuazione dell’Asse VII, l’AdG si è attivata affinché potessero disporre di un supporto costante grazie ad un’assistenza tecnica dedicata. D’altronde, il tema del rafforzamento della capacità programmatoria e gestionale degli enti locali rappresenta un tema chiave del periodo di programmazione 2021-2027 che, ancor più di quanto non fosse nel periodo 2014-2020, promuove lo sviluppo locale basato su strategie locali e territoriali integrate e incoraggia lo sviluppo urbano sostenibile, nonché lo sviluppo di capacità in questo settore.

L’avanzamento finanziario del POR FESR

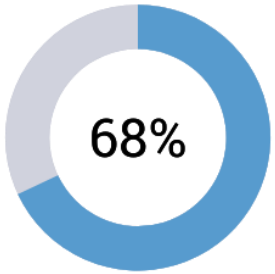
Al 31 dicembre 2019 è stato impegnato complessivamente il 68% della dotazione finanziaria del programma.



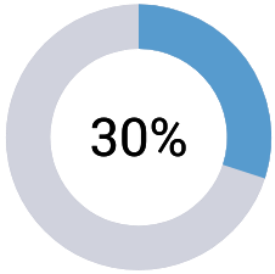
Asse I



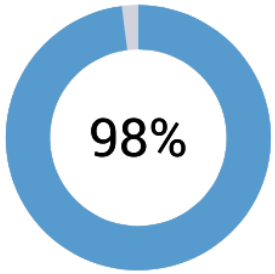
Asse II



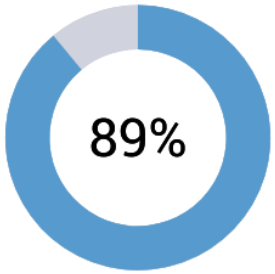
Asse III



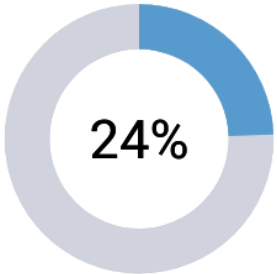
Asse IV



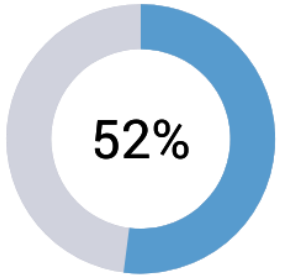
Asse V



Asse VI



Asse VII

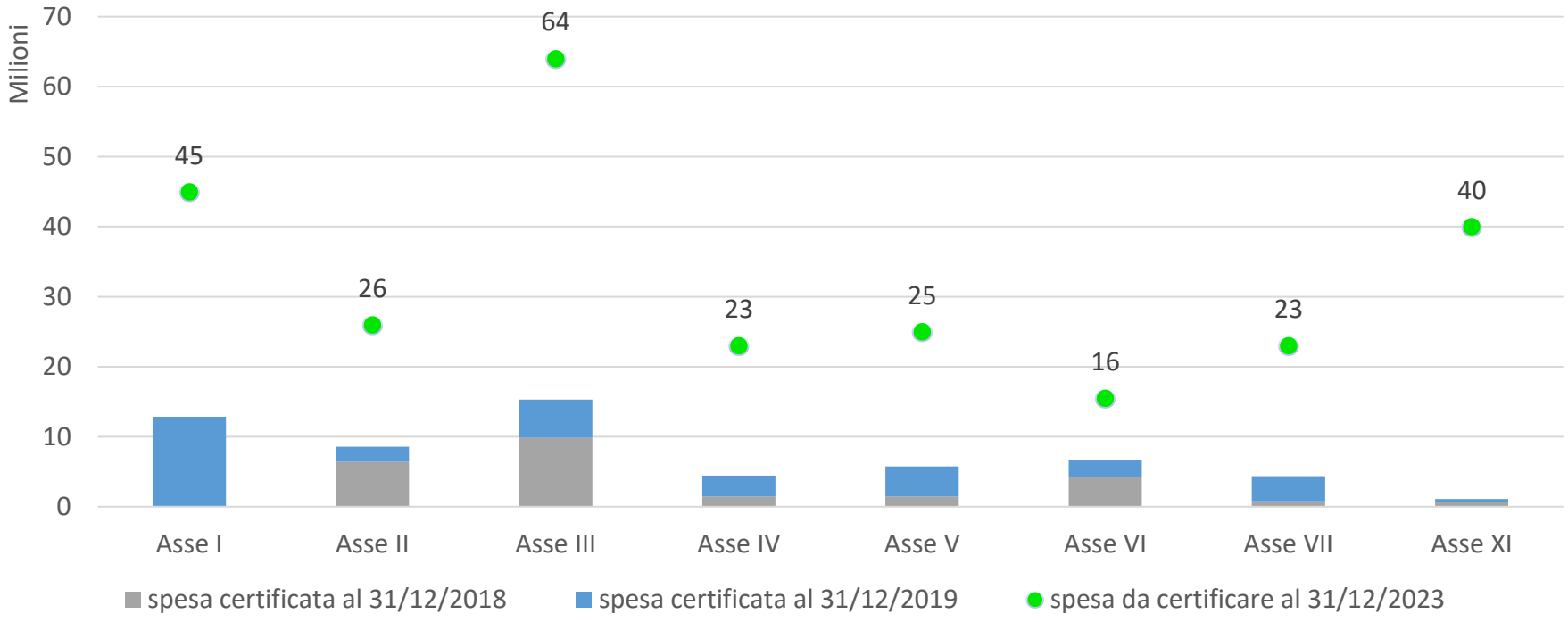


Asse IX

L'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL POR FESR

L’avanzamento finanziario del POR FESR

La distanza dal raggiungimento del target di spesa certificata al 31 dicembre 2023



L'avanzamento fisico del POR FESR: la distanza dal raggiungimento dei target fisici al 31 dicembre 2023

Asse	Indicatore	operazioni selezionate al 2019	operazioni concluse al 2019	target al 2023	efficacia 2019/2023
Asse I	Imprese che ricevono un sostegno	89	18	63	28,6%
Asse II	Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps	40.944	40.944	35.188	116,4%
Asse III	Imprese che ricevono un sostegno	352	95	590	16,1%
Asse III	Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	288	0	64	0,0%
Asse IV	Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	6.123	1.369	2.170	63,1%
Asse IV	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	3.533.543	3.533.543	2.100.000	168,3%
Asse V	Superficie totale dei terreni ripristinati	43	6	23,7	25,3%
Asse VI	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	87	41	20	205,0%
Asse VI	Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	2300	1.018	3.065	33,2%
Asse VII	Unità di beni acquistati (autobus)	13	12	24	50,0%

Alcune azioni (p.es. 2.1.1, 4.1.1, 6.8.3) hanno raggiunto – e superato – il target previsto per il 2023.

Altre azioni (p.es. 1.1.1, 3.2.1, 4.6.3, 5.1.1), pur essendo lontane dal raggiungimento del target previsto al 2023, hanno però selezionato le operazioni che dovrebbero consentire il conseguimento del risultato prefissato.

Apprendimenti per il 2021-2027 dall'attuazione del POR FESR

- **La risposta delle imprese alle opportunità offerte dalle iniziative degli Assi I, III e IV (Azione 4.2.1) è stata decisamente positiva** e, in molti casi, superiore alle attese.
- **Il tema dell'accesso al credito per il tessuto imprenditoriale abruzzese si conferma un aspetto cui prestare particolare attenzione:** sebbene vi sia un miglioramento rispetto alla programmazione 2007-2013, un'impresa su dieci che ha avuto un sostegno per interventi per la mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese (Azione 3.2.1, aree di crisi semplice) ha rinunciato al finanziamento, spesso a causa di problematicità nell'ottenere un finanziamento da parte delle banche.
- Purtroppo, però, il **percorso di attuazione degli strumenti finanziari del POR FESR 2014-2020** si è rivelato estremamente complesso e complicato e si è caratterizzato da molteplici ripensamenti e revisioni delle Azioni di riferimento (la 3.5.1 e la 3.6.1).
- **L'Azione 4.1.1 è stata ritenuta essere l'Azione maggiormente performante** sia dal punto di vista finanziario che per il raggiungimento dei risultati diretti (riduzione della CO2) e indiretti (messa in sicurezza degli istituti scolastici interessati dagli interventi di promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, sensibilizzazione degli studenti e delle famiglie delle scuole interessate dagli interventi grazie all'iniziativa di monitoraggio dei risultati) e ha beneficiato della riallocazione delle risorse relative alla riserva di efficacia.

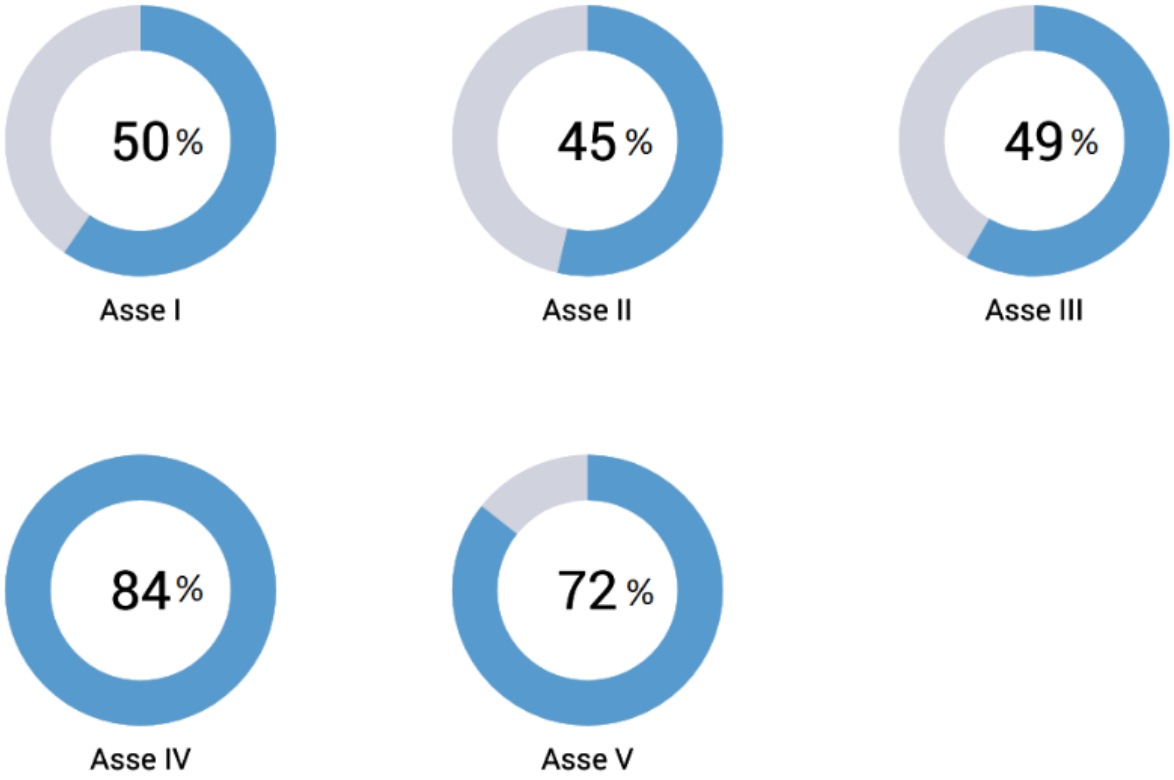
A CHE PUNTO SIAMO CON IL POR FSE?

L’avanzamento procedurale del POR FSE

- **Al 31.12.2019 risultano avviate procedure attuative su tutte le priorità di investimento e su tutti gli obiettivi specifici del Programma**, con l’attivazione di 44 delle 55 schede intervento previste dal Piano Operativo 2018-2020 sui primi quattro Assi prioritari, inclusi i due interventi finanziati da più assi. Buon livello di avanzamento in termini di procedure attuative avviate, in particolare, sull’Asse IV (tutti i 6 interventi previsti) e sugli Asse I e III, mentre l’avanzamento procedurale è più modesto per l’Asse Inclusione sociale, per cui sono state attivate solo 4 delle 9 schede intervento previste dal Piano Operativo.
- **Gli interventi conclusi, per tutti gli Assi, sono una quota molto limitata**, anche se in crescita rispetto all’annualità precedente, che riflette i ritardi nell’avvio della programmazione 2014-2020 (anche a causa della ritardata chiusura della programmazione precedente in parte derivante dai problemi connessi al sisma del 2009).

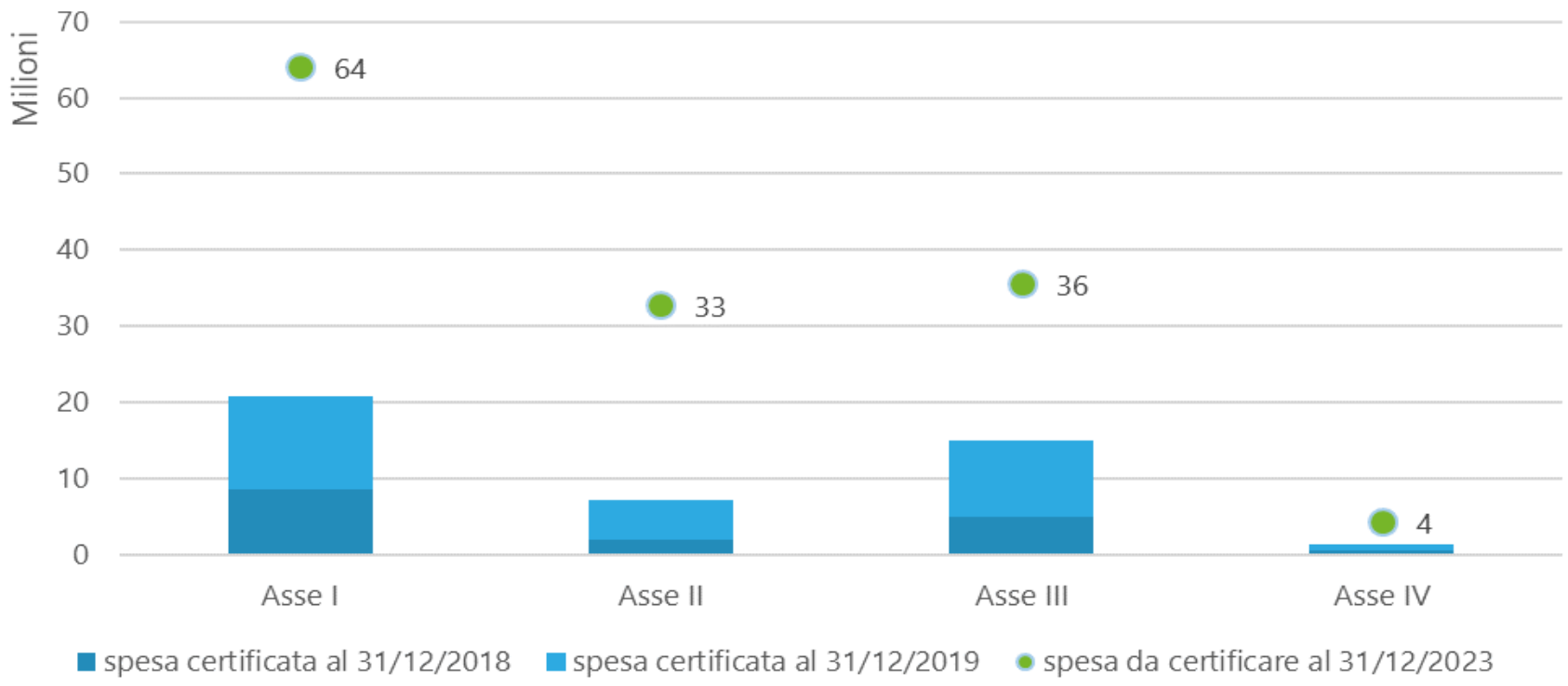
L’avanzamento finanziario del POR FSE

Al 31 dicembre 2019 è stato impegnato complessivamente il 51% della dotazione finanziaria del programma.



L'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL POR FSE

L’avanzamento finanziario del POR FSE: la distanza dal raggiungimento del target di spesa certificata al 31 dicembre 2023



L'avanzamento fisico del POR FSE: la distanza dal raggiungimento dei target fisici al 31 dicembre 2023

- Buoni risultati raggiunti in generale sul piano delle realizzazioni
- In alcuni casi, coinvolgimento di un numero di destinatari tanto elevato da arrivare al superamento, già al 31.12.2019, dei target finali previsti per fine programmazione
- Forte divario fra realizzazioni e certificazioni di spesa riscontrato fino ad oggi nella programmazione
- Si suggerisce di rivedere questi indicatori in sede di riprogrammazione, rendendoli più coerenti con lo stato effettivo delle realizzazioni e definire target più realistici rispetto alla spesa per la programmazione 2021-27.

Asse	Indicatore	Rapporto % 2019/2023
Asse I	CO01 Numero di disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	248,2
	CO05 Numero di lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	21,2
Asse II	CO15 Numero di migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	43,8
	CO16 Numero di partecipanti con disabilità	108
	CO17 Numero di altre persone svantaggiate	491,4
	CO20 Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	55
Asse III	CO01 Numero di disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	170
	CO05 Numero di lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	31,2
	CO22 Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	350
Asse IV	CO22 Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	371,4

Apprendimenti per il 2021-2027 dall'attuazione del POR FSE

- Seppure a fronte di una accelerazione molto significativa proprio nel corso del 2019, il processo di implementazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo evidenzia fra i principali elementi di criticità i ritardi nella spesa, in parte legati alla **riorganizzazione delle strutture regionali**. Importante, per la prossima programmazione, poter avviare le attività in una condizione di maggiore stabilità.
- **Opportuna**, laddove possibile, **l'introduzione di correttivi che consentano, nel caso di progetti di lunga durata, la presentazione di domande di rimborso intermedie a step predefiniti anziché soltanto a chiusura dell'intervento**, evitando in questo di tenere la spesa bloccata troppo a lungo ma **assicurando un avanzamento della spesa maggiormente rispondente alle realizzazioni effettive** (cfr. progetto Garanzia Lavoro che, a partire dalle criticità riscontrate nell'ambito di Garanzia Over, ha introdotto la possibilità di richiedere un acconto dopo 12 mesi dall'assunzione, anziché attendere il termine dei 24 mesi di lavoro richiesti dall'avviso come requisito ai fini dell'erogazione dell'incentivo).
- La **parcellizzazione degli interventi**, con il finanziamento di molte misure diverse, a volte con importi modesti, ha comportato un aggravio dal punto di vista gestionale in termini di carichi di lavoro per le strutture regionali. Utile ragionare sull'opportunità di prevedere una maggiore concentrazione delle risorse sugli interventi più performanti e sui settori che si sono dimostrati più ricettivi.

IN SINTESI

DALLA VALUTAZIONE UNITARIA ABBIAMO APPRESO …

Apprendimenti per il 2021-2027 (1)

Per ciò che attiene **il processo di implementazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020**

- per entrambi i Programmi ci sono stati alcuni interventi che hanno funzionato molto bene, incontrando un notevole favore da parte dei beneficiari e/o dei destinatari finali mentre l'implementazione di altre misure si è rivelata più critica in termini di risposta. Opportuno **adottare, per il futuro, una maggiore concentrazione delle risorse sugli interventi più performanti e/o sui beneficiari/destinatari/settori che si sono dimostrati più ricettivi**, prestando attenzione ad **assicurare la necessaria continuità a tipologie di intervento che** nella prima parte dell'attuale programmazione **hanno ricevuto un forte riscontro da parte del territorio regionale**.
- Su entrambi i fondi, **gli interventi aventi come beneficiari soggetti con limitata esperienza nella gestione e rendicontazione di progetti cofinanziati dai fondi SIE hanno evidenziato maggiori difficoltà attuative**: è il caso degli Enti locali in risposta ai bandi pubblicati nell'ambito degli Assi IV, V, VI e VII del POR FESR, ma anche degli Ambiti Territoriali Sociali sull'Asse II e delle scuole sull'Asse III del POR FSE, dove le piccole dimensioni e la limitata presenza di risorse umana qualificate a disposizione hanno reso difficile reggere il carico amministrativo dei progetti. Utile **nel futuro rendere più organiche e sistematiche iniziative di sostegno**, in parte già avviate nel corso della programmazione (anche in virtù dell'ampliamento del perimetro dei soggetti da coinvolgere per FSE+).

Apprendimenti per il 2021-2027 (2)

- Nella prima fase della programmazione sono state avviate alcune iniziative di integrazione tra FESR e FSE, che non hanno sempre portato ai risultati attesi: l'Avviso pubblico per il sostegno a Progetti di Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Alta Formazione delle Imprese afferenti al Dominio "Scienze della Vita" e la sperimentazione con l'iniziativa Garanzia Over del POR FSE e l'avviso relativo all'Azione 3.2.1 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive - Area di crisi complessa Vibrata-Tronto-Piceno" sul POR FESR. Si tratta comunque di esperienze che, soprattutto alla luce del periodo di programmazione 2021-2027, sarà importante **promuovere maggiormente, in una logica di attivazione di sinergie e connessioni tra FESR e FSE, per esempio inserendo la connessione tra le Azioni nei criteri di selezione delle operazioni, prevedendo cronoprogrammi coerenti tra le diverse iniziative e rafforzando le azioni di informazione e comunicazione**.
- Importante continuare a mantenere alta l'attenzione sul **rispetto dei principi orizzontali** nei due Programmi, rilevata nella programmazione 2014-2020. Nonostante il POR FSE si contraddistingua per un contributo diretto ai principi trasversali di pari opportunità di genere e non discriminazione e uno soltanto indiretto a quello dello sviluppo sostenibile e viceversa per il POR FESR, si rileva una positiva tendenza all'integrazione di tutti i principi trasversali all'interno dei criteri di selezione delle operazioni dei due Programmi, da utilizzare per la valutazione dei progetti da ammettere al cofinanziamento dei POR.

VALUTAZIONE TEMATICA DEGLI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI INNOVAZIONE DELLE GRANDI IMPRESE E DELLE PMI NELLE AREE DI SPECIALIZZIONE DELLA S3

Bandi conclusi dell'Asse 1

- **"Sostegno a Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale delle Imprese"** a valere sull' Azione 1.1.1: *Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse*; e sull'Azione 1.1.4: *Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi* (da ora **Bando Grandi Progetti).**
- **"Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3"** a valere sull'Azione 1.1.4. (da ora **Bando *de Minimis*)**

Caratteristiche degli Avvisi

"Sostegno a Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale delle Imprese" - **Bando Grandi Progetti** a valere Azioni 1.1.1 e 1.1.4

Concessione di aiuti per i progetti di **ricerca industriale e di sviluppo sperimentale** finalizzati alla realizzazione di soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi e al miglioramento di processi produttivi

Beneficiari piccole, medie e grandi imprese aderenti ad un raggruppamento (RTI, ATI, ATS) tra Imprese o tra Imprese e Organismi di Ricerca.

Vincolo non erano ammesse le domande presentate singolarmente da Imprese o da aggregazioni costituite solo da Grandi Imprese.

Caratteristiche degli Avvisi

"Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3" a valere sull'Azione 1.1.4.

Bando *de Minimis*

Concessione di aiuti per favorire la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili

Beneficiari Piccole, Medie e Grandi Imprese sia in forma singola che in forma aggregata, max tre soggetti aderenti e gli Organismi di ricerca non ruolo di soggetto mandatario del raggruppamento

Le domande valutative

- **Domanda Valutativa 1** - Quali sono le caratteristiche delle imprese e dei progetti beneficiari dell'intervento?
- **Domanda Valutativa 2** – In quali ambiti e traiettorie della S3 si sono concentrati i progetti?
- **Domanda Valutativa 3** – Rispetto agli obiettivi ipotizzati i risultati sono stati raggiunti?
- **Domanda Valutativa 4** – Quale è stato l'impatto dell'investimento? Il finanziamento è stato addizionale?
- **Domanda Valutativa 5** – Qual è stato il contribuito dei progetti nel rafforzamento del sistema dell'innovazione?
- **Domanda Valutativa 6 –** Quali sono i fattori localizzativi che frenano la competitività delle imprese?

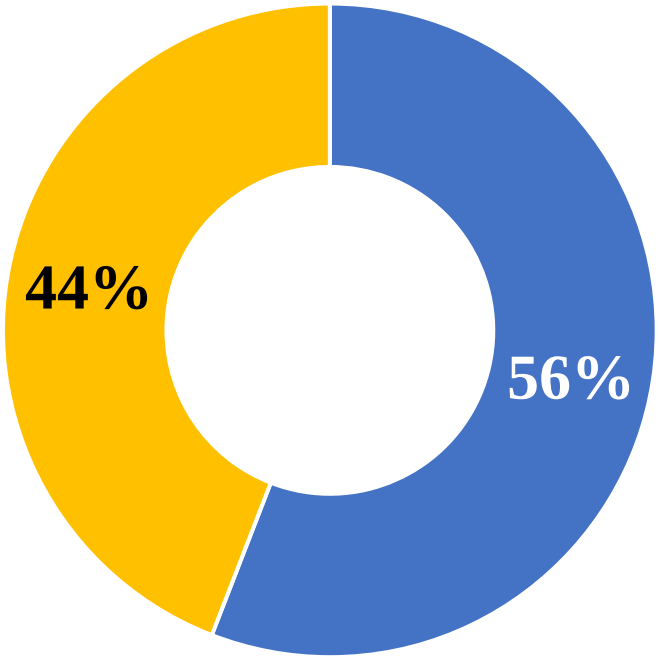
Attività realizzate

Primo *step* di attività - Analisi desk sistematizzazione dati relativi ai progetti oggetto di approfondimento.

Secondo step di attività – Indagine diretta alle imprese.

Metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interviewing), con supporto alla compilazione.

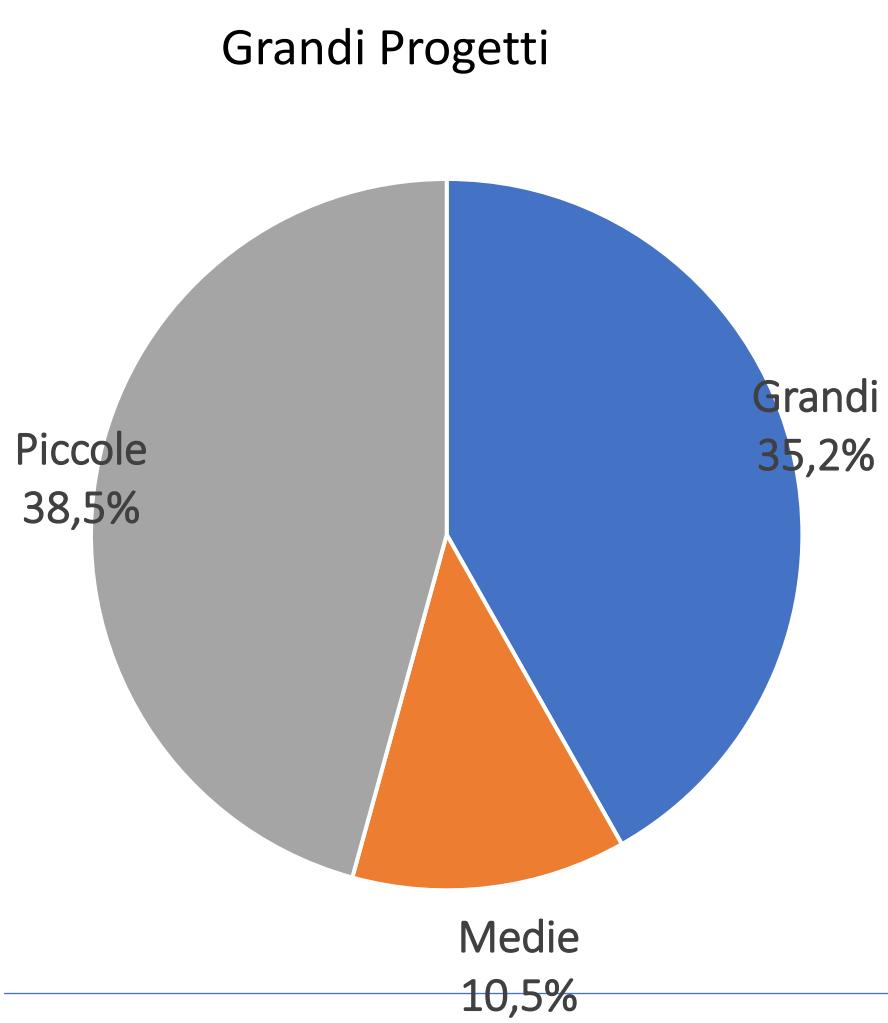
Quote di beneficiari per tipologie di progetti

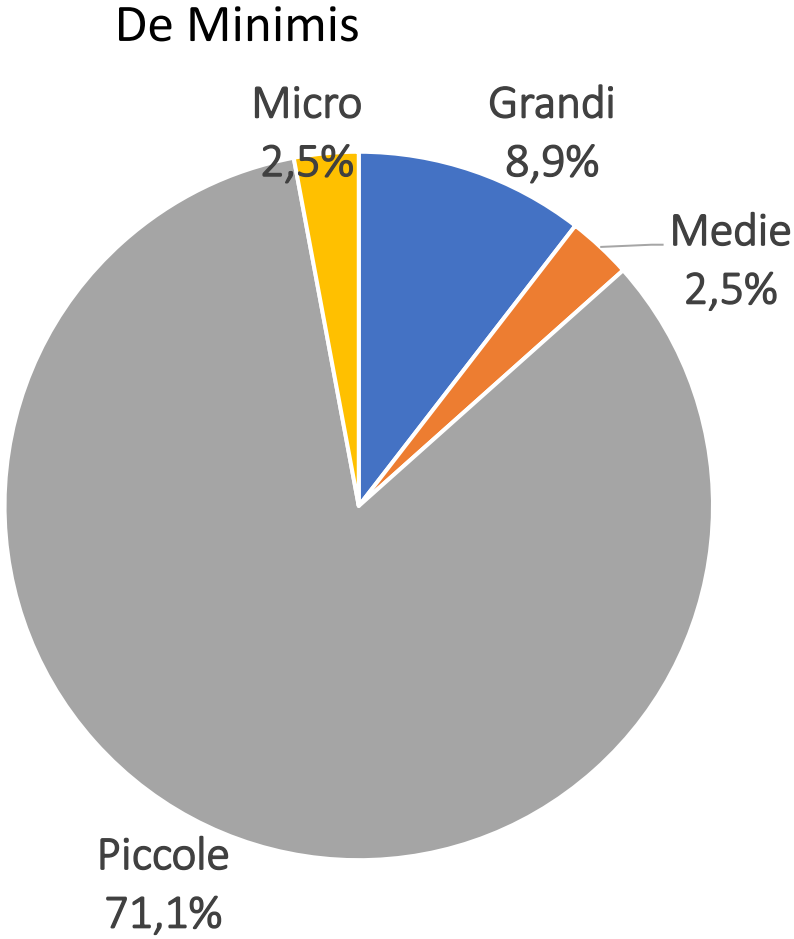


De Minimis 45 beneficiari, 36 progetti di cui 11 progetti in forma aggregata

Le Università 15% in entrambi i bandi

Dimensione delle imprese beneficiarie



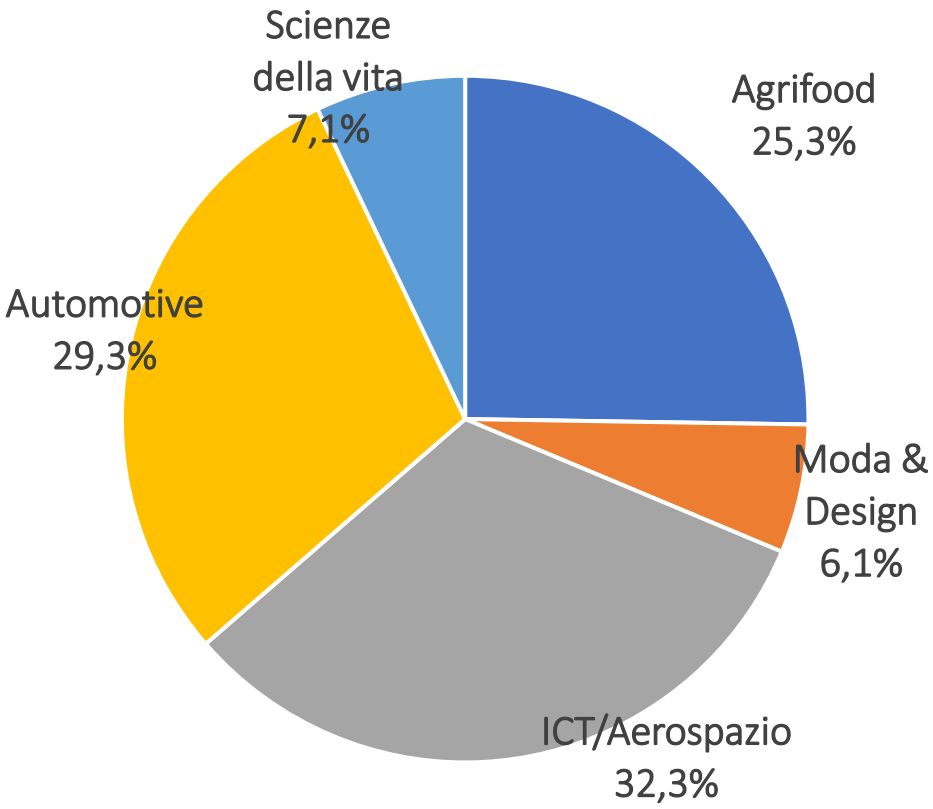


Localizzazione dei beneficiari

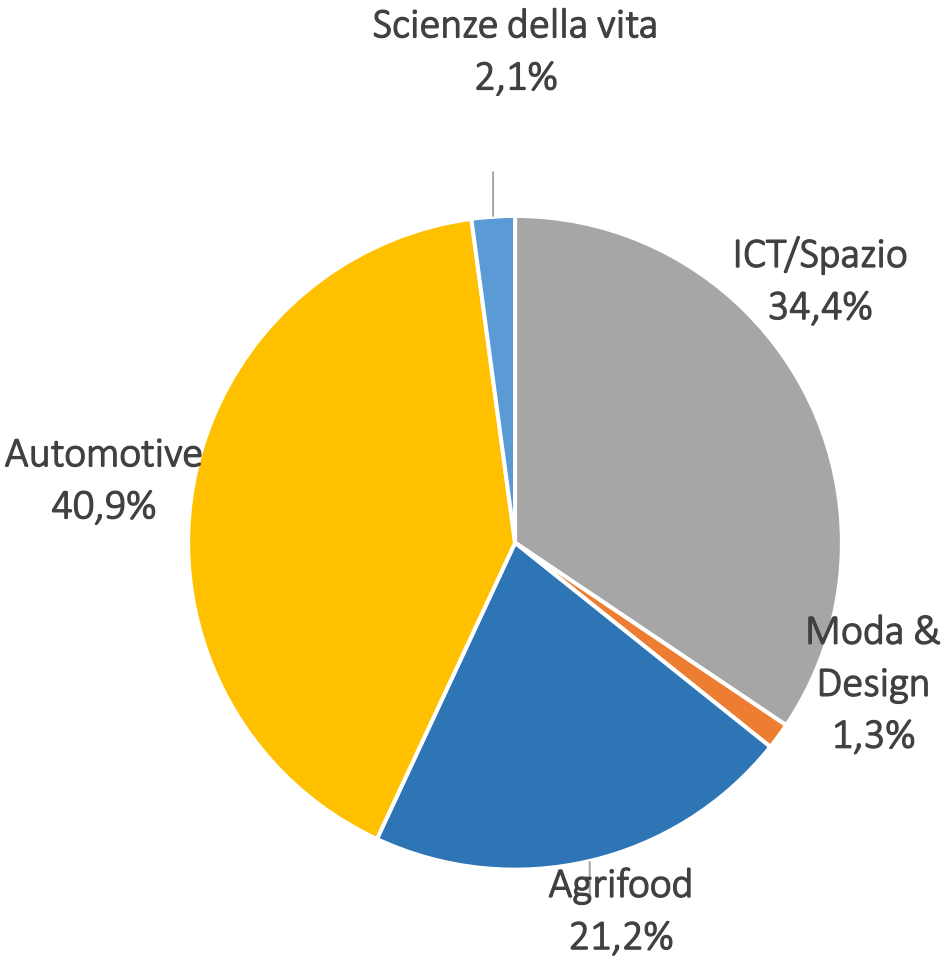
Provincia	Bando de Minimis	Bando Grandi Progetti	Totale
L'Aquila	24,4%	40,3%	33,0%
Chieti	33,3%	17,5%	24,5%
Pescara	20,0%	17,5%	18,6%
Teramo	20,0%	14,0%	16,6%
Province fuori regione	2,3%	10,7%	7,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Ambiti della S3

Quote di beneficiari



Investimento ammesso



Esiti della Survey

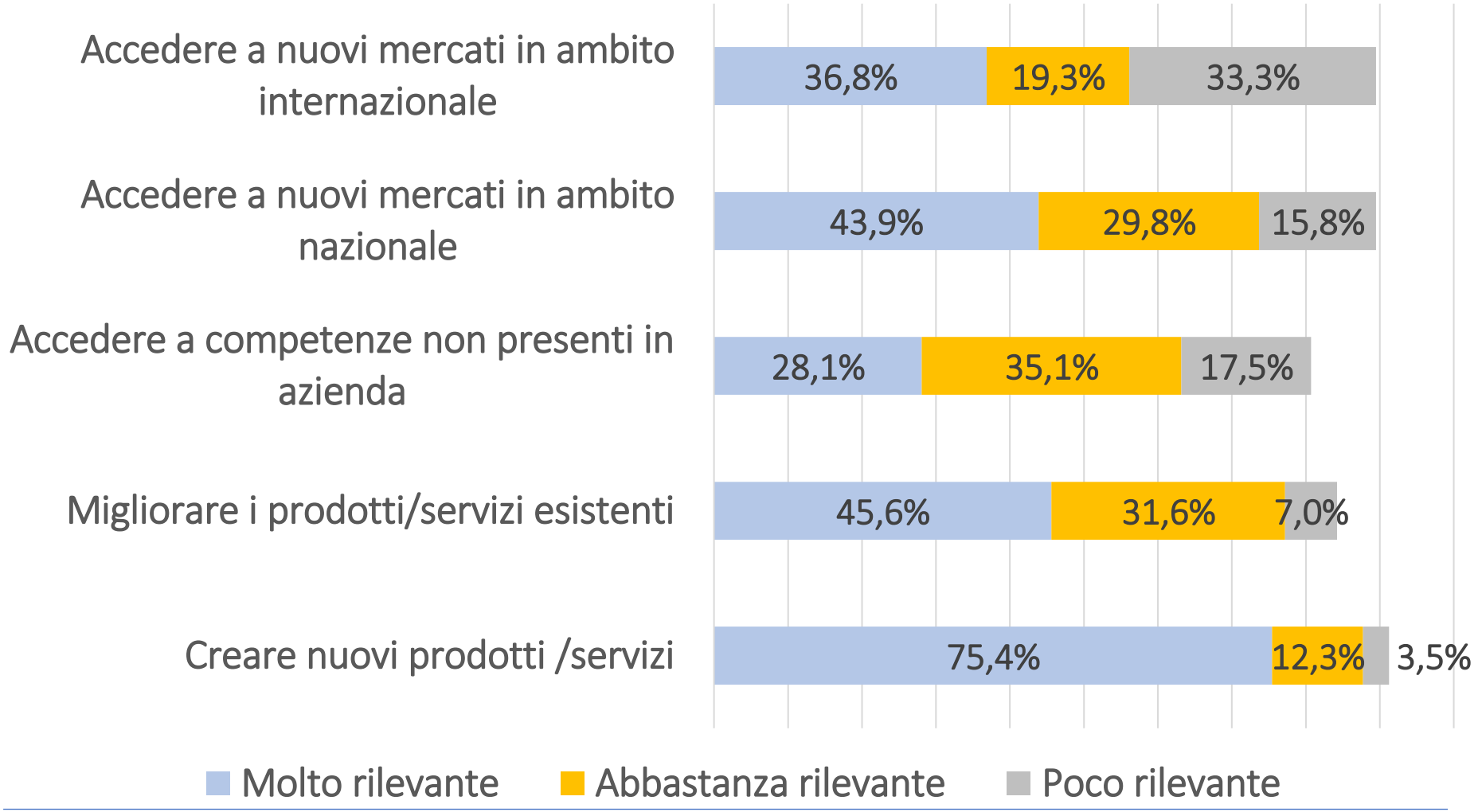
Questionario somministrato fine ottobre primi di dicembre

Aderito all'indagine 57 imprese
Oltre il 50% dei beneficiari

42% Grandi Progetti
58/ de Minimis

54% PI- 23% GI-5%
MI- 2% micro

Motivazioni

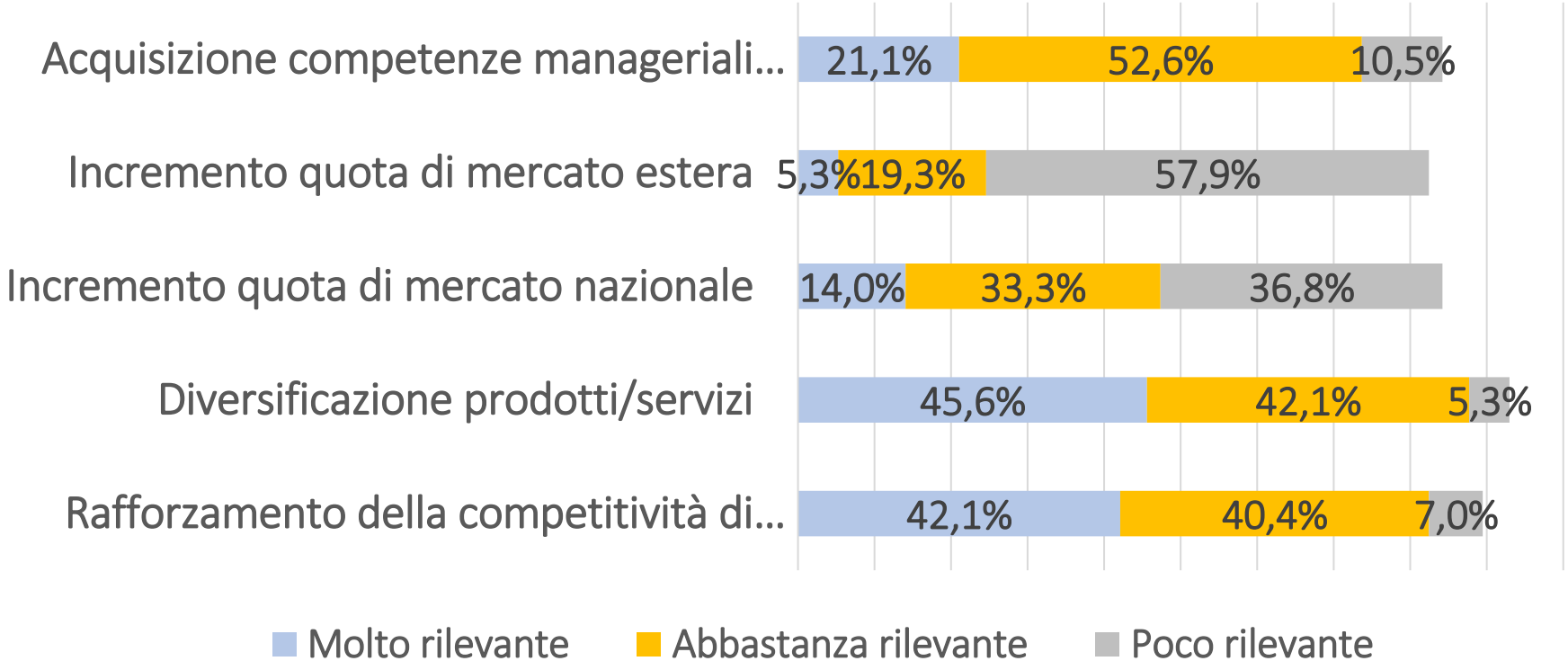


Impatto occupazione e fatturato (% imprese)

	Bando de Minimis		Bando Grandi Progetti		Totale	
	totale	% PI/tot PI	Totale	% PI/tot PI	Totale	% PI/tot PI
incremento addetti dopo l'investimento	**51,5%**	**61,5%**	**66,7%**	**83,3%**	**57,9%**	**68,4%**
Incremento addetti dopo due anni	**48,5%**	**57,7%**	**79,2%**	**100,0%**	**61,4%**	**71,1%**
incremento fatturato	**66,7%**	**76,9%**	**41,7%**	**50,0%**	**56,1%**	**68,4%**
incremento fatturato dopo due anni	**54,5%**	**65,4%**	**54,2%**	**66,7%**	**54,4%**	**65,8%**
incremento fatturato estero	**30,3%**	**30,8%**	**33,3%**	**33,3%**	**31,6%**	**31,6%**

Da considerare che attualmente soffrono per incertezza e difficoltà a causa emergenza COVID-19

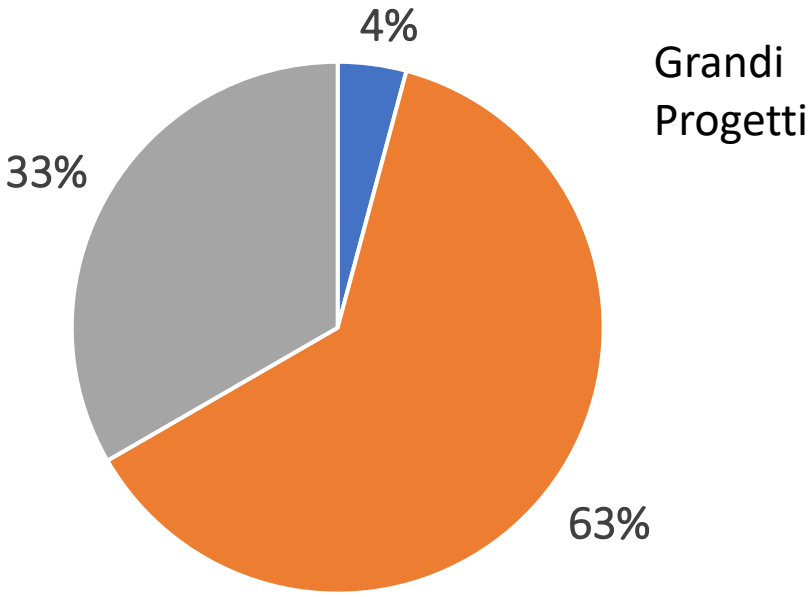
EFFETTO DEI PROGETTI



Per oltre il 75% delle imprese gli obiettivi programmati sono stati raggiunti

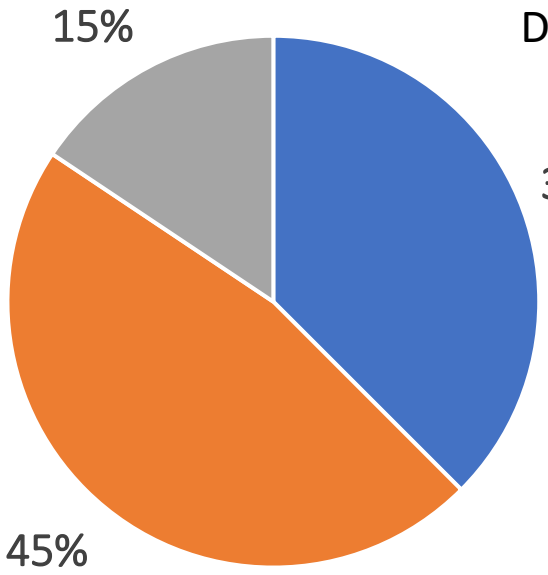
ADDIZIONALITA' DELL'INTERVENTO

Grandi Progetti



- Avremmo realizzato comunque il medesimo progetto
- Avremmo dovuto ridimensionare e/o modificare il progetto
- Avremmo dovuto rinunciare al progetto

De Minimis



- Avremmo realizzato comunque il medesimo progetto
- Avremmo dovuto ridimensionare e/o modificare il progetto
- Avremmo dovuto rinunciare al progetto

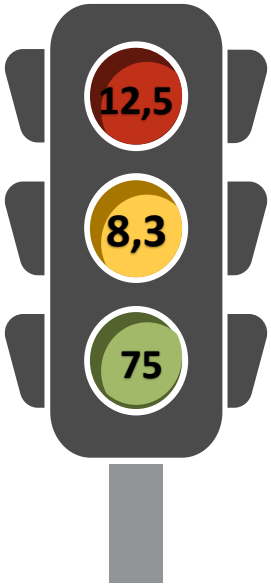
Le reti di relazioni

- Il 33% delle imprese ha partecipato con altre imprese
- Il 19% con Organismi di Ricerca
- Il 32% sia con imprese che con organismi di ricerca

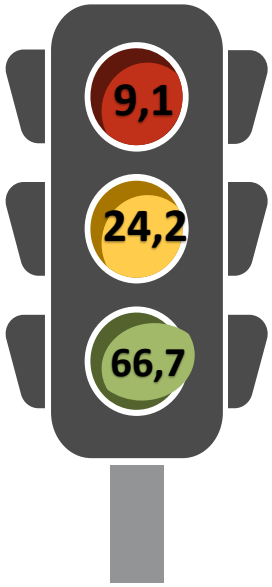
63,2%	Essere maggiormente propensa a collaborare in futuro con organismo di ricerca
1,8%	Essere meno propensa a collaborare in futuro con organismo di ricerca
64,9%	Essere maggiormente propensa a collaborare in futuro con imprese
0,0%	Essere meno propensa a collaborare in futuro con imprese

Giudizio sul progetto

Grandi progetti



De Minimis



Negativo

Né positivo né negativo

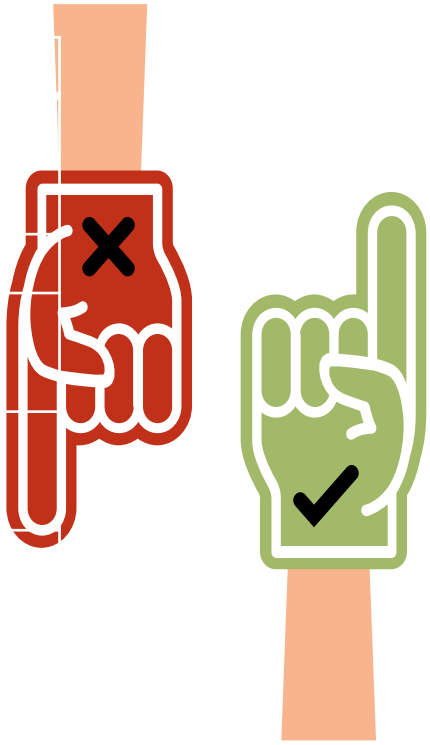
Molto positivo /positivo

Criticità oneri legati alla rendicontazione, tempi lunghi per controlli
Fattori positivi le partnership

Oltre 80% intende partecipare a bandi simili in futuro

Ostacoli alla competitività

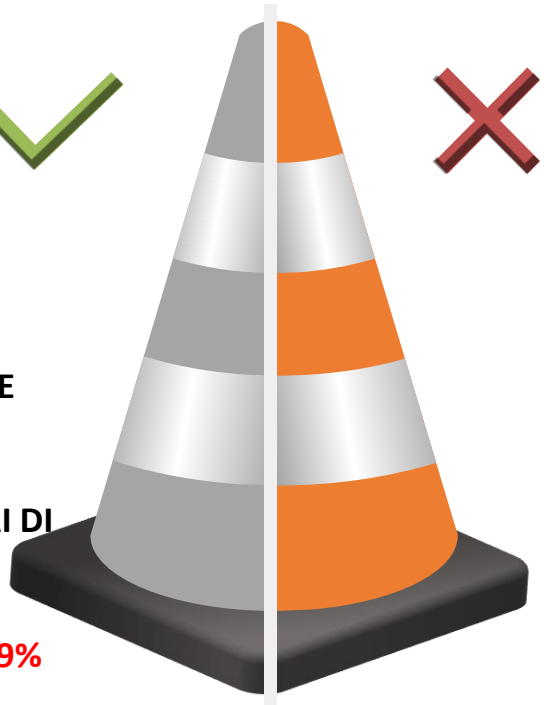
Abbastanza o molto rilevante		Per nulla o poco rilevante	
Incertezza di mercato	77,2%	Incertezza di mercato	17,5%
Costo degli investimenti	84,2%	Costo degli investimenti	5,3%
Carenza di pers. qualif.	57,9%	Carenza di pers. qualif.	29,8%
Resistenza del personale	12,3%	Resistenza del personale	73,7%
Carenza di conosc. tecnico-scientifiche	29,8%	Carenza di conosc. tecnico-scientifiche	57,9%
Rapporti con Università, centri di ricerca, ecc	19,3%	Rapporti con Università, centri di ricerca, ecc	66,7%
Difficoltà di accesso al credito	50,9%	Difficoltà di accesso al credito	36,8%
Difficoltà ad accedere a bandi pubblici	56,1%	Difficoltà ad accedere a bandi pubblici	29,8%
Difficoltà a valutare la domanda di mercato	38,6%	Difficoltà a valutare la domanda di mercato	47,4%
Scarsa ricettività della Clientela verso le innovazioni	33,3%	Scarsa ricettività della Clientela verso le innovazioni	54,4%



Fattori localizzativi in Abruzzo

FORZA

- SUPPORTO DELLE STITUZIONI 38,6%
- RETI CON ALTRE IMPRESE 35,1%
- RAPPORTI CON POLI DI INNOVAZIONE 45,6%
- RAPPORTI CON UNIVESRITA' E CENTRI DI RICERCA 61,4%
- QUALITA' DELLE RISORSE UMANE 43,9%
- REPERIMENTO DEL PERSONALE 35,1%



DEBOLEZZA

- SUPPORTO DELLE STITUZIONI 28,1%
- RETI CON ALTRE IMPRESE 29,8%
- RAPPORTI CON POLI DI INNOVAZIONE 19,3%
- RAPPORTI CON UNIVESRITA' E CENTRI DI RICERCA 19,3%
- QUALITA' DELLE RISORSE UMANE 17,5%
- REPERIMENTO DEL PERSONALE 35,1%

I primi elementi di valutazione

L'analisi condotta ha fornito una base conoscitiva utile per individuare interventi volti a rafforzare /stimolare processi innovativi

- Caratteristiche delle imprese /progetti/ambiti e orientamenti della S3
- Efficacia in termini di ricadute su occupazione e fatturato
- Positivo per il rafforzamento dell'ecosistema dell'innovazione regionale, dimostrato non solo dalle collaborazioni nate ma anche dall'elevato numero di imprese che intendono proseguire le collaborazioni avviate
- Vanno tenuti presenti i fattori critici segnalati dalle imprese
- Considerare il contesto evolutivo e il clima generale di difficoltà e incertezza diffusa; Rafforzare la capacità di ricerca e innovazione resta il fattore fondamentale per la competitività nel medio-lungo periodo